



## **CITTÀ DI FASANO**

Ufficio Politiche Sociali e Pari Opportunità

### **AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO**

#### **DEL CANONE DI LOCAZIONE – COMPETENZA ANNO 2023**

L'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta n. 104 del 04.04.2025, a seguito del mancato finanziamento del Fondo Nazionale per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione istituito con la L. n. 431/98, ha approvato i criteri Fondo Comunale a sostegno del pagamento dei canoni di locazione competenza 2023 finalizzati al sostegno economico delle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione.

Allo scopo, il Comune di Fasano mette a disposizione attingendo dal proprio bilancio la somma complessiva di € 166.950,00.

#### **REQUISITI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, pena l'esclusione, devono possedere i seguenti requisiti generali:

a) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2023 non superiore all'importo di Euro 14.766.44 (pari a due pensioni minime INPS);

#### **Oppure**

b) **REDDITO COMPLESSIVO** del nucleo familiare conseguito nel 2023 (il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni), non superiore all'importo di Euro 15.250,00, come stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubbl. BURP n. 67 del 13/06/2016;

Inoltre:

c) Cittadinanza italiana;

d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D. Lgs. n.30 del 06/02/2007;

e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di valido dal 2022 ad oggi;

f) Residenza nel Comune di Fasano nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;

g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2023, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1,A8,A9 e che, per quanto attiene alla superficie

utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato/divorziato (residente in Puglia da almeno 5 anni, con disponibilità reddituale, determinata da pronuncia del Giudice, inferiore al doppio dell'importo di assegno sociale e con assegnazione della casa e assegno di mantenimento al coniuge, con figli minori o non autosufficienti a carico; viene invece escluso se è stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona);

h) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 05/03/1999, art. 1, e del 30/12/2002, art. 1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato, manca o non funziona il riscaldamento, manca o non funziona l'autoclave, manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;

i) Il Richiedente non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;

j) Nessun componente del nucleo familiare relativamente all'anno 2023 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ex IACP, case parcheggio, etc.);

k) Nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art. 3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";

### SI PRECISA CHE:

1. Per **REDDITO COMPLESSIVO** di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica:

- ✓ per il modello Certificazione Unica 2024 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2;
- ✓ per il modello 730/2024 redditi 2023: il rigo 11, Quadro 730-3;
- ✓ per il modello Unico PF 2024 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD;

vanno obbligatoriamente computati inoltre, **pena esclusione**, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento, l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017, il contributo libri scolastici e il contributo canoni di locazione.

Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2023 (o anche ratei di redditi nel caso in cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno 2023);

**2. Per nucleo familiare** si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;

**3. Il valore del canone di locazione** corrisposto nel 2023 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2023; le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;

4. Ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera a) D.M. 07/06/1999, la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11, comma 3 della legge n. 431/98 è assoggettata alla sussistenza del seguente requisito, riferito al nucleo familiare del richiedente:

- **Per i soggetti di cui alla precedente lettera a)** (reddito annuo imponibile complessivo non superiore a due pensioni minime INPS) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14 per cento; in tal caso il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
- **Per i soggetti di cui alla precedente lettera b)** (ossia chi fruisce di un REDDITO COMPLESSIVO riferito al nucleo familiare conseguito nel 2023) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2023 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;

Il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%; in tal caso il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;

**5. Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione:**

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;
- Oppure, la dichiarazione relativa alla FONTE ACCERTABILE utilizzata per il pagamento del canone (indicandone gli estremi)
- Oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che

attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Familiare, che deve essere congruo rispetto al sostegno fornito.

6. In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2023 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- a) genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- b) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- c) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale;

7. Per i percettori della quota destinata al pagamento dell'affitto che era inclusa nel reddito e/o pensione di cittadinanza, **(LA QUOTA B DEL REDDITO DI CITTADINANZA)** occorre dichiarare nella domanda di ammissione la somma percepita a tale titolo nell'arco dell'anno 2023; in tal caso, il contributo sarà decurtato della suddetta quota destinata al pagamento dell'affitto del reddito e/o pensione di Cittadinanza; nel caso in cui il richiedente non dichiarerà, pur avendola percepita, la quota dell'affitto inclusa nel reddito e/o pensione di cittadinanza per l'anno 2023, **si fa presente che saranno inviati i dati all'inps che provvederà alla compensazione e/o al recupero delle somme percepite in maggiore misura.**

10. Per coloro che abbiano percepito per l'anno 2023 contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione (comunali, regionali o statali) ivi compreso l'importo richiesto in sede di dichiarazione dei redditi prodotti per l'anno 2023, in detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98, il contributo di cui al presente avviso sarà detratto dell'importo già percepito.

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere presentate esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta d'Identità Elettronica (CIE) accedendo da apposito FORM raggiungibile dal link <https://servizi-fasano.nuvolapalitalsoft.it/>, a partire dal giorno **7 maggio 2025 al giorno 9 giugno 2025 ore 23.59.**

La domanda contiene un questionario – sotto forma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

**È obbligatorio allegare alla domanda**

- **Copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità;**

- **Solo per i Nuclei familiari che dichiarano reddito “ZERO” e/o nel caso in cui l’incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata pena l’esclusione:**
  - **Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;**
  - **Oppure, la dichiarazione relativa alla FONTE ACCERTABILE utilizzata per il pagamento del canone (indicandone gli estremi)**
  - **Oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest’ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l’ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al sostegno fornito.**

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2023 ed eventuale documentazione attestante la scelta dell’opzione della cedolare secca;
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq.utili dell’abitazione condotta in locazione;
- Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2023;
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod.Certificazione Unica-730-Unico 2024) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2023 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Copia dell’Attestazione anagrafica di cittadino dell’Unione Europea (per i Cittadini dell’Unione europea);
- Titolo di soggiorno in corso di validità dal 2023 a tutt’oggi;
- Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l’inadeguatezza o l’inabitabilità dell’immobile come da punto g) dei requisiti per l’ammissione al concorso;
- Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione.
- Modulo banca con l’indicazione IBAN corretto su cui effettuare l’accredito. Si fa presente che il cc.postale contrassegnato dai seguenti **CAB/ABI 07601/03384** non può essere utilizzato per il pagamento tramite bonifico.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 10 gg all’Albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni e opposizioni. Successivamente si provvederà ad apportare le eventuali modifiche relative ai ricorsi accolti e si provvederà alla elaborazione della Graduatoria definitiva alla quale non sarà più possibile apportare modifiche e correzioni.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il Nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

**Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste saranno, pertanto, escluse dai benefici.**

**ATTENZIONE: Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invierà la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.**

**SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE:**

- **L'incompletezza della domanda di partecipazione;**
- **La mancata apposizione della firma del richiedente;**

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento, documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

**FASANO, 05.05.2025**

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE RISORSE  
dott.ssa MARISA RUGGIERO**